

Complesso "LE MERIDIANE" – Torino, corso Corsica 49.

SCHEDA	ZF-RONDO.SCH, Lucio Maria Morra, 1995.	
OGGETTO	<p>impianto gnomonico "a piazzale" (quadrante solare piano orizzontale composito);</p> <p>> trattasi di una rotonda inserita in uno specifico contesto architettonico, un complesso edilizio cui dà il nome;</p> <p>> l'impianto è integrato da un secondo minore quadrante solare di portata sculturale.</p>	GENERALITA'
DATA	progettazione : 1992-1994;	
AUTORE	messa in opera: 1994-1995 (costruzione ex novo). Lucio Maria Morra, gnomonista, in collaborazione con lo "STUDIO A.S. Architetti Associati" di Torino (Arch. Edoardo Astegiano, Arch. Federico Morgando), su commissione della Soc. Zoppoli & Pulcher S.p.A. di Torino;	
NOTA	le opere di costruzione sono state realizzate dalla stessa impresa committente.	
EDIFICIO INDIRIZZO LATITUDINE LONGITUDINE CORREZ. FUSO	<p>Complesso Residenziale "Le Meridiane". Corso Corsica, 49 – Torino. 45° 01' 42" Nord Equatore. 7° 39' 08" Est Greenwich. 7° 20' 52" Ovest Etna (pari a + 29m 23s).</p>	UBICAZIONE
COLLOCAZIONE	<p>l'area edilizia è un quadrato di 113 m di lato;</p> <p>> il complesso architettonico è composto simmetricamente rispetto ad una diagonale di tale area: due edifici gemelli si sviluppano lungo due lati attigui (prospicienti il Corso Corsica e la Via Bossoli), mentre un terzo edificio a "L" è dislocato nell'angolo opposto;</p> <p>> l'impianto è un cerchio pavimentato (di 18 m di diametro) innestato nel cortile a prato del complesso residenziale;</p> <p>> esso è impostato sulla diagonale (asse di simmetria), leggermente decentrato verso l'edificio orientale a "L", onde evitare, per quanto possibile, il consistente adombramento portato dai due maggiori edifici gemelli.</p>	QUADRANTE
DESCRIZIONE	<p>tutti gli elementi compositivi del quadrante (concentrici e radiali) sono generati alla sovrapposizione di due sistemi di assi ortogonali orizzontali: gli assi planimetrici dell'area edilizia quadrata (la cui diagonale funge da asse di simmetria) e gli assi cardinali geografici; i due sistemi risultano ruotati fra loro di 24.4°;</p> <p>> la rotonda fruisce di due accessi di collegamento ai percorsi pedonali del cortile: il primo, settentrionale, è perfettamente allineato con la linea meridiana orizzontale (la direzione nord-sud), il secondo gli è simmetrico rispetto alla diagonale;</p> <p>> la porzione di perimetro occidentale è risolta da un arco di 210° di panchina in muratura (alta 40 cm), raddoppiata da un secondo gradone nei suoi 90° centrali; la porzione di perimetro orient. è rifinita da un semplice cordolo in cemento;</p> <p>> la rotonda (raggio 9 m) è costituita da un cerchio interno (raggio 6 m), racchiuso da un anello (largo 60 cm), contornato a sua volta da una corona circolare (larga 240 cm);</p> <p>> l'anello è costituito per metà da una panchina emiciclica in muratura, alta 40 cm (semi-circonferenza settentrionale), e per il resto da un lastricato (semi-circonfer. meridionale); il sedile della panchina ed il lastricato sono realizzati in cemento prefabbricato, colorato avorio in pasta;</p> <p>> il pavimento della rotonda, in asfalto colorato bruno, ed il sedile della panchina costituiscono i campi di demarcazione; tutte le demarcazioni al suolo sono realizzate con barre di cemento prefabbricato e colorato in pasta, larghe 10 cm, in-</p>	

NOTA	<p>nestate a filo nella pavimentazione.</p> <p>il quadrante orizzontale non risulta esattamente piano, bensì concavo conico in ragione di 1 cm/m di dislivello medio graduale verso il centro dell'impianto, in considerazione del fatto che la dimensione della rotonda esige una certa inclinazione del pavimento per il deflusso delle acque piovane verso il centro stesso, dove è previsto un sistema di scarico.</p>	
<p>TIPO DESCRIZIONE</p> <p>></p> <p>></p> <p>></p> <p>></p> <p>></p> <p>></p> <p>></p> <p>NOTA</p>	<p>complesso di due stili polari.</p> <p>trattasi di due strutture tubolari metalliche (diametro 10 cm) dalla forma di due triangoli isosceli rettangoli, appoggiati verticalmente sull'ipotenusa ed allineati sulla linea meridiana verticale per una lunghezza totale di 8 m ed una altezza di 2 m ognuno; il punto di contatto dei due triangoli coincide col centro dell'impianto;</p> <p>i due cateti polari costituiscono gli gnomoni veri, mentre i due cateti equatoriali fungono unicamente da staffe di sostegno, simmetrici per motivi di ordine compositivo;</p> <p>all'interno dei due triangoli tubolari sono saldati degli archi di lamiera (spessore 15 mm; 5 archi larghi 24 cm per lo gnomone meridionale ed un solo arco largo 72 cm per quello settentrionale), che oltre ad una funzione estetica e di rinforzo strutturale, evidenziano l'angolo di elevazione degli stili nonché la latitudine (approssimata a 45°);</p> <p>lo gnomone settentrionale è prolungato fino a circa 4.50 m di altezza, per una lunghezza totale di 6.30 m, e termina a punta conica; esso è correlato al funzionamento dell'orologio, della meridiana e della meridiana universale;</p> <p>lo gnomone meridionale, non prolungato, culmina con un vertice a spigolo vivo, indice gnomonico per il calendario zodiacale;</p> <p>l'intera struttura metallica è saldata su di una unica trave lunga 8.60 m, interrata 20 cm sotto il livello del suolo ed ancorata a fondamenta di calcestruzzo;</p> <p>la finitura è a smalto grigio-verde;</p> <p>la costruzione è stata realizzata dalla ditta di carpenteria metallica Fratelli Nota di Airasca (TO).</p>	GNOMONI
<p>ORARIE</p> <p>MERIDIANA</p> <p>DIURNE</p> <p>ALTRE</p>	<p>linee orarie per le ore vere del fuso dalle 7 alle 18, demarcate e contrassegnate da numerazione in cifre arabe nella corona circolare; le linee orarie dalle 10 alle 15 sono prolungate nel cerchio centrale fino all'iperbole del solstizio invernale.</p> <p>linea meridiana orizzontale, a freccia (puntata a sud e coccata a nord) attraversante tutto l'impianto diametralmente.</p> <p>retta degli equinozi (diametro del cerchio interno) e 6 iperboli zodiacali (tutte demarcate nel cerchio interno); le 6 fasce zodiacali sono contrassegnate, in prossimità della circonferenza del cerchio interno, con i 12 segni zodiacali realizzati in formelle di cemento prefabbricato e colorato in pasta, 35*25 cm.</p> <p>meridiana universale, costituita da 30 nomi di città (in lettere di bronzo, alte 5 cm, stile "Moderno") disposti radialmente sul piano della panchina, allineati sulla proiezione dei corrispondenti meridiani locali; sono indicate: I HASA, CALCUTTA, DHELI, BOMBAY, KARACHI, TEHERAN, BAGHDAD, LA MECCA, GERUSALEMME, IL CAIRO, ISTAMBUL, ATENE, CITTA' DEL CAPO, BERLINO, ROMA, TORINO, PARIGI, LONDRA, MADRID, LISBONA, DAKAR, REYKJAVIK, RECIFE, RIO DE JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS AIRES, CARACAS, SANTIAGO, NEWYORK, LIMA.</p>	DEMARCAZIONI

SCHEDA	ZP-DISCO.SCH, Lucio Maria Morra, 1995.	
OGGETTO	<p>impianto gnomonico sculturale (quadrante so- lare piano orizzontale);</p> <p>> l'impianto è complemento di un secondo maggiore impianto, "a piazzale"; insieme costituiscono un complesso gnomonico inserito in uno specifico contesto architettonico, un complesso edilizio cui danno il nome "LE MERIDIANE".</p>	GENERALITA'
DATA	1994 (costruzione ex novo).	
AUTORE	Lucio Maria Morra, gnomonista; in collaborazione con lo scultore Sergio Bailo di Fossano.	
EDIFICIO INDIRIZZO LATITUDINE LONGITUDINE CORREZ. FUSO	<p>Complesso Residenziale "Le Meridiane". Corso Corsica, 49 - Torino.</p> <p>45° 01' 42" Nord Equatore. 7° 39' 05" Est Greenwich. 7° 20' 55" Ovest Etna (pari a + 29m 24s).</p>	UBICAZIONE
COLLOCAZIONE	<p>> l'area edilizia è un quadrato di 113 m di lato; il complesso architettonico è composto simmetricamente rispetto ad una diagonale di tale area: due edifici gemelli si sviluppano lungo due lati attigui (prospicienti il Corso Corsica e la Via Bossoli);</p> <p>> l'impianto è collocato a terra nell'angolo libero (a prato) tra questi due edifici; anch'esso, come il secondo impianto, è impostato sull'asse diagonale di simmetria.</p>	QUADRANTE
DESCRIZIONE	<p>> trattasi di un disco in pietra di Luserna (diametro 150 cm, spessore 15 cm);</p> <p>> il piano circolare, fiammato, riporta le demarcazioni orarie incise a taglio di sega e, nello spazio libero da queste, un grafico con la curva dell'Equazione del Tempo Medio; una corona circolare (ribassata di 1 cm, larga 15 cm), bocciardata, riporta la numerazione oraria;</p> <p>> sulla faccia curva laterale, martellinata (alta 14 cm), sono incise le diciture: 1994 (a sud), "LE MERIDIANE" (ad ovest), LMMF (firma siglata, a nord).</p>	
NOTA	la pietra di Luserna semilavorata è stata fornita dalla Ditta F.lli Beltramone di Brossasco.	
TIPO DESCRIZIONE	<p>solido prismatico con due spigoli polari.</p> <p>trattasi di una squadra in pietra di Luserna (spessore 15 cm), i cui piani laterali (bocciardati) hanno la forma di due triangoli rettangoli isosceli appoggiati sull'ipotenusa (base 60 cm, altezza 30 cm); i due cateti al centro del disco costituiscono un doppio gnomone vero;</p> <p>> il volume è attraversato da un foro passante (diametro 10 cm) con funzione estetica di alleggerimento;</p> <p>> il blocco generatore d'ombra è ancorato al quadrante tramite perni prigionieri.</p>	GNOMONE
ORARIE	<p>linee orarie per il tempo vero del fuso, dalle 5 alle 20, suddivise in due fasci (antimeridiano e pomeridiano): ore più spesse e contrassegnate da numerazione in cifre arabe scolpite sulla corona circolare, mezzore più corte e sottili.</p>	DEMARCAZIONI
MERIDIANA	meridiana orizzontale, costituita da un settore della corona circolare (largo 15 cm) non ribassato, a proseguimento in piano dello spessore del prisma generatore d'ombra, contrassegnato da una M incisa.	



TORINO - COMPLESSO RESIDENZIALE - LE MERIDIANE
La Meridiana centrale - Anno 1995